



## Regali: idee, errori e sorprese 🎁

*Benvenuti in una nuova puntata del podcast per intermedi. Ascolta la puntata e leggi la trascrizione qui sotto con la spiegazione di alcune parole ed espressioni utili.*

### Stefano

Ciao, io sono Stefano.

### Gaia

Ciao, io sono Gaia.

### Stefano

Ciao a tutti e benvenuti a una nuovissima puntata del podcast d'italiano intermedio con me, Teacher Stefano e Gaia. Ciao Gaia!

### Gaia

Ciao Stefano, ciao a tutti! Come stai Stefano?

### Stefano

Bene, oggi sto bene. Ho bevuto... ho appena finito di bere un bel tè caldo. **Mi sono convertito** a questa pratica inglese di bere il tè...

### Gaia

Delle cinque?

### Stefano

Delle cinque di pomeriggio.

**Convertirsi:** adottare una pratica che prima non si faceva.

**Gaia**

E vedi non... non sapevo ti piacesse il tè, **a prescindere**.

**Stefano**

No, non mi piace, lo odio.

**Gaia**

Ma come?!

**Stefano**

Poi sicuramente sto bevendo il tè più scadente che ci possa essere, che se viene qui una persona inglese **si spaventa**, corre via. Un po' come quando andiamo all'estero e troviamo tipo la carbonara con la panna, è lo stesso **principio**, secondo me.

**Gaia**

Ok, ok, lo stesso... lo stesso discorso. Però dai, ci sono tanti tè buoni sicuramente.

**Stefano**

Sì, però mi piace l'idea di avere qualcosa di caldo perché fa troppo freddo. Cioè, attenzione, che poi tu mi dici: "Stefano, fa freddo, quanti gradi ci sono?". Ce ne sono 18 fuori, quindi in realtà fa caldo, si sta benissimo fuori. Ma in Italia, dato che secondo me **i muri** delle case sono troppo spessi, quando fa freddo e le case **si raffreddano**, poi se fuori ritorna il caldo non c'è abbastanza tempo per riscaldare. Cioè la casa non **si riscalda** abbastanza **in fretta**.

**Gaia**

La casa rimane un po' più fredda, poi dipende dall'edificio sicuramente, però sì.

**Stefano**

E quindi io oggi ho chiesto ad Alexa, perché ha il termometro, in casa c'erano 17,8 gradi e fuori ce n'erano tipo 20, quindi cioè fa freddissimo!

**Gaia**

Quindi c'è la differenza.

**A prescindere:** in generale.

**Spaventarsi:** avere paura improvvisamente.

**Principio:** regola o idea generale che guida un comportamento.

**I muri:** le pareti di casa.

**Raffreddarsi:** diventare freddo.

**Riscaldarsi:** il contrario di 'raffreddarsi', quindi diventare caldo.

**In fretta:** velocemente.

**Stefano**

Sembra che faccia super freddo in casa, però...

**Gaia**

E quindi dai, un bel tè caldo ci voleva.

**Stefano**

Ma sai anche cosa ci vuole?

**Gaia**

Cosa ci vuole?

**Stefano**

Le trascrizioni dei nostri podcast! Perché io e Gaia parliamo, parliamo, parliamo tanto io e te. Siamo due chiacchieroni. Ma comunque a volte usiamo delle parole, delle espressioni un po' più difficili, qualcosa che non capite. E quindi potete scaricare la trascrizione di questo episodio e anche di tutti gli altri episodi del nostro podcast per leggere le nostre parole, proprio parola per parola, e anche leggere la spiegazione di alcune parole un po' più difficili, un po' più interessanti, espressioni utili. Davvero vi piacerà tantissimo. Potete scaricare la trascrizione cliccando sul link nella descrizione di questo episodio o visitando la nostra pagina web [www.puntoTeacherStefano.com/slash](http://www.puntoTeacherStefano.com/slash)...

([www.teacherstefano.com/podcast](http://www.teacherstefano.com/podcast))

**Gaia**

Podcast.

**Stefano**

Podcast, ecco!

**Gaia**

Volevi vedere se **stavo attenta**?

**Stefano**

Sì, esatto, perché secondo me eri un po' distratta.

**Gaia**

No, no, ti stavo ascoltando. E intanto, infatti, io voglio ricordare alle

**Stare attento/a:** fare attenzione a qualcosa.

persone di seguire il podcast cliccando su "segui" o "follow" per non perdere nessuna nuova puntata.

**Stefano**

Fantastico, allora possiamo iniziare a parlare dell'argomento di oggi. E oggi parliamo di un argomento che a Gaia piacerà **da morire**! Perché a Gaia piacciono tantissimo queste cose, piacciono le sorprese. A Gaia piace scartare un bel regalo, ricevere una bella sorpresa! È vero?

**Gaia**

Ma non così tanto almeno come lo stai descrivendo tu, no?

**Stefano**

Ma non è vero, non è vero. Adesso sta facendo la falsa.

**Gaia**

Ma non è vero, nel senso mi piacciono come piacciono un po' a tutti, dai.

**Stefano**

Vabbè parliamo di regali però.

**Gaia**

Esatto, quindi diciamo effettivamente di quello di cui parleremo, che sono i regali. In un periodo effettivamente in cui ci avviciniamo al periodo natalizio e tante persone comunque fanno regali. Si fanno regali a vicenda, nelle famiglie, con gli amici, tra partner, un po' per tutti ecco.

**Stefano**

Da soli!

**Gaia**

Da soli, **autoregali**.

**Stefano**

Ma che belli gli autoregali!

**Gaia**

Però, ti dico, nel mio caso gli autoregali cioè sono sempre troppi, nel senso che... nel senso che magari un mese prima, di Natale in questo

**Da morire:** espressione che significa 'tantissimo'.

**Autoregalo:** fare un regalo a se stessi.

caso, capita di vedere una cosa che mi piace e dico dai questa me la faccio come autoregalo, ok? Un autoregalo un po' in anticipo, però va bene.

**Stefano**

Ma sì!

**Gaia**

Dopo due, tre settimane magari vedo un'altra cosa e dico: "Questo come autoregalo **non ci starebbe male!**". Quindi poi gli autoregali sono sempre un po' di più, devo dire.

**Stefano**

Però va bene, questa è anche la cosa bella di essere adulti.

**Gaia**

Ah sì, sì, sì, questo sì, questa è una... una grande libertà.

**Stefano**

Potersi fare regali in qualsiasi momento dell'anno.

**Gaia**

Sì, sì, vabbè dai, però secondo me ci sono dei periodi in cui lo riesci a giustificare di più, capito? O per il compleanno, o per Natale.

**Stefano**

E vabbè, però a me il compleanno... il mio compleanno, dato che è il giorno dopo di Natale è brutto.

**Gaia**

Il 26 dicembre, diciamolo tutti in coro, sono sicura che tutti quanti lo sappiano, ecco. È vero, effettivamente a te capita tutto insieme, perché capito, io gli autoregali me li faccio anche vicini al mio compleanno, a maggio, quindi...

**Stefano**

Eh sì, giusto, giusto.

**Gaia**

E questo è giustamente una cosa che vivi diversamente.

**Non ci starebbe male:** sarebbe una buona idea!

**Stefano**

Nella vita adulta tu puoi scegliere se ti vuoi fare un regalo a marzo, che non c'entra niente, lontano dal tuo compleanno, mi faccio l'autoregalo su una cosa che mi piace perché...

**Gaia**

Perché me lo merito.

**Stefano**

Perché sì, perché me lo merito.

**Gaia**

Beh sì, dai, quando si ha la possibilità, volentieri, ecco. Però io ogni tanto ho bisogno di giustificarlo, capito? Compleanno, Natale, **ricorrenza X**, diciamo così. In ogni caso, gli autoregali sicuramente sono tra i più belli, dobbiamo dirlo. Perché giustamente ce le scegliamo noi le cose e siamo soddisfatti, ecco, per forza. Però ora parliamo invece di com'è anche fare i regali. Io voglio dire una cosa che sicuramente è una cosa che ho già detto, però la ridico perché **ci tengo**. Stefano, il signorino qui di fronte a me, è la persona più difficile a cui fare un regalo. Mamma mia, io ve lo giuro. Ogni anno **mi scervello** per fargli un regalo perché dico, ma aspetta Stefano, io lo penso con molto anticipo. Io da un bel po' ho iniziato a pensare a che regalo posso farti.

**Stefano**

Davvero? Wow, che onore!

**Gaia**

Ma perché guarda che ho... sento la pressione perché, capito, poi è Natale e compleanno insieme. E vabbè, ma perché tu sei difficile, tu sei la persona più difficile.

**Stefano**

Ma guarda, a me va bene tutto, lo sai!

**Gaia**

Ho capito, ma sei difficile, dai. Dobbiamo dirlo, mamma mia, ammettilo questo. Ammetti di essere un po' difficile.

**Ricorrenza:** data o occasione speciale che si celebra ogni anno.

**X:** la 'x' indica una cosa generica, non specifica, si può usare per fare un esempio. Nel podcast, Gaia dice 'la ricorrenza X', cioè: prendiamo come esempio una ricorrenza qualsiasi, in generale.

**Ci tengo:** dal verbo 'tenerci', significa che qualcosa è importante per me.

**Scervellarsi:** cercare di trovare un'idea con molta fatica, pensare intensamente.

**Stefano**

Sì, sono difficile. Sì, no, lo so, lo so, lo so.

**Gaia**

Ma più che altro anche perché se glielo chiedi, cioè se io chiedo a Stefano: "Che cosa vuoi?", lui non lo sa nemmeno. Perché dice: "No vabbè, non ho bisogno di niente, sono a posto", quindi.

**Stefano**

Però io, no, guarda, io su questo guarda, cioè ci tengo a dirlo, sono diventato sui regali una persona molto poco materiale.

**Gaia**

Sì, sì, sì.

**Stefano**

Ma perché le cose materiali me le compro da solo, ok? Vestiti non ti permettere a regalarmi i vestiti. Te li **tiro dietro** i vestiti.

**Gaia**

Non mi permetto, non mi permetto.

**Stefano**

Ma no tu, no aspetta tu... a meno che tipo a volte capita: "Mamma, ho finito le **mutande**, mi regali le mutande a Natale? Ho le mutande con i buchi!".

**Gaia**

Vuoi dire questa cosa pubblicamente?

**Stefano**

Questa cosa pubblicamente, no, capita. Perché, cioè sai, magari hai delle mutande un po' più vecchie, quindi butti quelle un po' più vecchie, te ne restano poche, dici: "Mamma, senti come regalo di Natale..."

**Gaia**

Ma vattele a comprare tu le mutande, scusami!

**Tirare dietro:** lanciare qualcosa contro qualcuno per rabbia (qui in senso scherzoso).

**Mutande:** indumento intimo che si indossa sotto i pantaloni.

**Stefano**

No, però appunto dico, a meno che non ci sia la richiesta direttamente. I vestiti no, perché io già odio comprare i vestiti proprio da so... Cioè andare in un negozio e comprarli, già è una cosa che odio. Figurati se un'altra persona mi deve regalare qualcosa che poi devo indossare, perché al 99% non mi piace. Anche perché poi, ma possiamo dire, cioè scusatemi, voi ascoltate il podcast, ma molto probabilmente vedrete anche i video su YouTube. Cioè io sono sempre vestito uguale, eh! Non sono una persona molto... con i vestiti...

**Gaia**

Il tuo **guardaroba** comunque, sì, nel senso ha dei pezzi, è molto **minimal**.

**Stefano**

Sì, quindi no, vestiti no. Per esempio, se mi regali qualcosa da mangiare, sono felicissimo.

**Gaia**

Eh esatto, ma infatti ora stavo proprio riflettendo su quello che avevi detto prima, nel senso che le cose materiali, quindi i vestiti o comunque l'oggetto in sé per sé, ok, può essere un bel regalo, però non è una cosa... sicuramente non è la cosa che prediligo ad oggi. Perché effettivamente, come dicevi tu, magari cose da mangiare, quando ti regalano... Per dirti, io mi ricordo che da piccola i miei genitori regalavano queste **ceste**, che usiamo fare in Italia nel periodo natalizio, queste ceste piene di dolci, cose salate, panettoni o comunque cose particolari magari che vengono da un preciso posto. Magari un cesto di tutte cose **pugliesi**. E io dico, cioè se io ad oggi ricevessi un cesto del genere, io sarei felicissima. Ma proprio felicissima! Quindi tutte queste cose da mangiare magari un po' più particolari. E poi oltre a queste cose, magari alle cose da mangiare, c'è anche un'altra cosa, le esperienze.

**Stefano**

Bellissimo, è il mio preferito.

**Gaia**

Cioè, le esperienze sono veramente una delle cose più belle, secondo me, da regalare. Magari anche un'esperienza da fare insieme alla persona a cui la regali o anche un'esperienza semplicemente per quella persona. Questo non solo a Natale, secondo me, anche ai compleanni.

**Guardaroba:** insieme dei vestiti che una persona.

**Minimal:** stile semplice, con poche cose essenziali.

**Cesta (natalizia):** cesto regalo pieno di prodotti alimentari tipici (dolci, vino, salumi, ecc.).



**Pugliese:** proveniente o tipico della Puglia, regione del sud Italia.



Cioè in generale, come regalo, secondo me, le esperienze sono molto belle.

**Stefano**

Ma anche per creare proprio dei ricordi. Secondo me questa è la cosa più bella. Perché tu vai a regalare un ricordo. Perché poi andiamo insieme, facciamo questa cosa bella insieme. E secondo me l'apprezziamo tanto in questo momento. Per esempio l'ho fatto con i miei genitori l'anno scorso, che entrambi ho regalato delle esperienze. Ed è stato molto bello, perché ho passato più tempo con mamma e papà, siamo stati insieme, abbiamo cioè proprio passato tempo di qualità.

**Gaia**

Sì, avete condiviso proprio quel momento.

**Stefano**

Condiviso un momento bello, quindi... Secondo me è bellissimo.

**Gaia**

Sì, sì, sì, sì. Ma vedi, in questo secondo me **rientra** anche il cibo, perché poi il cibo è una cosa che condividi con le persone.

**Rientrare:** essere parte di una categoria.

**Stefano**

Il cibo è un'esperienza, sì, sì è vero.

**Gaia**

Quindi sì, secondo me ad oggi quelli sono i regali più belli. O comunque appunto non per forza la cosa materiale.

**Stefano**

Che va bene comunque.

**Gaia**

Eh esatto, no, no, no, va bene comunque, perché in certi casi se io so che a te piace, che ne so, quello specifico oggetto, ma volentieri sono felicissima di regalarti quella cosa o anche io di ricevere quella cosa, capito? E infatti per una cosa che faremo dopo e non ora... Vabbè, no, non voglio dire niente, non voglio anticipare, perché io ho già in mente un regalo che tu potresti fare a me, però vabbè.

**Stefano**

Vabbè, lo lasciamo alla fine!

**Stefano**

Ma adesso facciamo un'attività, un gioco. Io ti dirò dei regali possibili che si possono fare alle persone e tu devi dare un voto a questo regalo da uno a dieci. Quindi uno, se proprio ti fa schifo non ti permettere a regalarmelo, o dieci, ti piace tantissimo e lo vorresti. E poi ovviamente mi dai una motivazione.

**Gaia**

Va bene, voglio precisare, sono le opinioni di Gaia. E quindi...

**Stefano**

Sì, opinioni personali di Gaia.

**Gaia**

Sono solo opinioni personali. Magari a voi questi regali possono piacere tantissimo o anche se qualcuno che mi ascolta mi ha regalato una di queste cose. I regali **sono** sempre **ben accetti** e ben apprezzati, quindi...

**Essere ben accetto:** espressione che significa 'essere gradito', di solito riferito a un regalo.

**Stefano**

Ti immagini che ridere?

**Gaia**

Sì, no, infatti.

**Stefano**

Allora, iniziamo molto... da qualcosa di molto molto semplice: un libro.

**Gaia**

È un regalo molto bello, però non posso dare un voto troppo alto, solo per un motivo. Perché secondo me regalare un libro è una cosa molto difficile.

**Stefano**

Difficilissimo, sì, sono d'accordo.

**Gaia**

Se sai già che a quella persona può piacere quel libro, quel genere o quell'argomento, allora come punteggio ti do nove, ok? Se invece vuoi regalare un libro, tra virgolette, a caso...

**Stefano**

È impossibile, perché no. Cioè è come...

**Gaia**

Do la sufficienza, però...

**Stefano**

Sì, secondo me il libro è un regalo che si può fare alle persone che leggono tanto, che sai che leggono tanto...

**Gaia**

Esatto, e che conosci molto bene.

**Stefano**

E soprattutto che conosci molto bene i gusti, esatto.

**Gaia**

Cioè tu sai, devi avere la certezza che quella cosa, quell'argomento, quell'autore, eccetera, eccetera, possa piacere. Però è un bel regalo, cioè generalmente secondo me è un bel regalo, ma è un regalo difficile.

**Stefano**

Secondo me è anche bello, per esempio, regalare un libro che tu hai letto, che **dedichi** a un'altra persona.

**Gaia**

È vero, quello sì, è molto bello. Cioè è una cosa molto, secondo me, romantica.

**Stefano**

Non soltanto romantico, in senso proprio amoroso, ma anche...

**Gaia**

Affettivo. Leggi questo libro che mi ha fatto provare queste emozioni...

**Dedicare:** offrire qualcosa pensando a una persona in particolare. Ad esempio possiamo dedicare una canzone.

**Stefano**

Magari ho pensato a te, no?

**Gaia**

Esatto, o mi fa piacere di fartelo conoscere, o di fartele provare anche a te, capito? Quindi molto bello quello, sì sì.

**Stefano**

Adesso passiamo al prossimo regalo. Ma sempre di libri parliamo. Ma ti do una categoria specifica di libri. Libri di autoaiuto. Come per esempio ti regalo un libro "Come gestire lo stress".

**Gaia**

Allora, se mi regalassero un libro tipo come gestire la rabbia, come gestire lo stress... Scusa, però no, è un insulto un po' **velato**, posso dirlo? I libri di autoaiuto al massimo si comprano per se stessi.

**Velato:** indiretto, detto in modo nascosto o leggero.

**Stefano**

Sono una cosa molto personale. Anche auto-aiuto.

**Gaia**

Esatto, sta nel titolo. Auto-aiuto, auto-regalo.

**Stefano**

Esatto.

**Gaia**

Quindi no, no, se me lo regala qualcuno il voto è tre.

**Stefano**

Tre, basta, non mi parlare più.

**Gaia**

No.

**Stefano**

Ok, passiamo. Questo è difficile. Una gift card.

**Gaia**

Ok.

**Stefano**

O anche in italiano... Allora, usiamo tantissimo in realtà la parola inglese **gift card**. Ma possiamo anche dire **carta regalo**.

**Gaia**

Sì sì sì.

**Stefano**

La carta regalo è come una tessera dove ci sono sopra 50-100 euro che puoi spendere in un negozio.

**Gaia**

Allora Stefano, ti dico, la carta regalo potrebbe essere un parere impopolare, un'**opinione** un po' **impopolare**, però è un regalo secondo me a cui io darei comunque un 7,5-8.

**Stefano**

Sì.

**Gaia**

Ti spiego perché. Per come sono fatta io, io magari preferisco che mi fai una carta regalo se sai che a me piace magari quel negozio, quella... quel **marchio**, quello che è, se non sai cosa regalarmi, piuttosto che, tra virgolette, spendere soldi inutilmente, io preferisco che mi fai la carta regalo. Questa cosa sì, può passare come una cosa impersonale, come una cosa magari anche più **sbrigativa**, va bene, però secondo me in certi casi, cioè almeno a me è stata fatta la carta regalo in diversi casi ed è una cosa che comunque io ho apprezzato molto perché la persona sapeva cosa mi piaceva e quindi ha detto: "Ti do questa perché così prendi quello che ti piace".

**Stefano**

Gaia sta dicendo così perché l'anno scorso le ho regalato una carta regalo, ok? Quindi sta facendo questo discorso per non offendermi.

**Gaia**

No, no, ma non è offesa.

**Carta regalo (gift card):** tessera con una quantità di denaro da spendere in un negozio.

**Opinione impopolare:** idea diversa o contraria rispetto a quella della maggioranza.

**Il marchio:** il nome che identifica un prodotto, il brand.

**Sbrigativo:** qualcosa di 'sbrigativo' è qualcosa fatto di fretta, con poca attenzione.

**Stefano**

No, no, lo so.

**Gaia**

A me piacciono.

**Stefano**

Ma anche a me.

**Gaia**

Ragazzi, io lo devo ammettere, a me piace la carta regalo, se me la danno io sono contenta.

**Stefano**

Io per esempio, una cosa che odio tantissimo, ma proprio... mamma mia, mi dà proprio fastidio, è spendere i soldi per i vestiti.

**Gaia**

Eh, l'abbiamo capito.

**Stefano**

Io odio spendere i soldi per i vestiti, vi giuro ragazzi, è una cosa che proprio non riesco a tollerare, io odio. L'anno scorso i miei genitori mi hanno regalato una bella carta regalo a Natale in un negozio di vestiti che mi piace. Chiederò lo stesso regalo quest'anno e ho usato solo quei soldi durante l'anno.

**Gaia**

Ma tu ti ricordi che regalo ti ho fatto io l'anno scorso a Natale?

**Stefano**

Pure tu!

**Gaia**

Esatto!

Era lo stesso!

**Stefano**

È vero! L'avevo chiesto sia a te che ai miei genitori. Mi avete tutti fatto le carte regalo di un negozio di vestiti che mi piace. E io tutti i vestiti che ho comprato quest'anno li ho comprati con la carta regalo tua e dei miei genitori. Incredibile!

**Gaia**

Hai risolto il problema.

**Stefano**

Esatto, e regalo, ecco. Gaia, andiamo avanti con il prossimo oggetto. Però sempre carta regalo, ma adesso andiamo più... una carta regalo specifica. Carta regalo di Sephora.

**Gaia**

Eh beh, vabbè, che devo dire? È sicuramente la mia carta regalo preferita!

**Stefano**

Sephora esiste in tutto il mondo, lo capite? Sephora è questo negozio di cosmetici che esiste in tutto il mondo.

**Gaia**

In gran parte del mondo, sì.

**Stefano**

In gran parte del mondo.

**Gaia**

Sì, appunto, quindi quella è per me quella più apprezzata.

**Stefano**

Ok, andiamo avanti. Questa mi piace tantissimo. Un'**esperienza di benessere**, come per esempio in una **spa**. Quindi che ne so, un accesso a una spa, un massaggio.

**Gaia**

Dieci.

**Stefano**

Oh sì.

**Esperienza di benessere:**

attività rilassante come una spa o un massaggio.

**Spa:** centro dedicato al relax e ai trattamenti per il corpo.



**Gaia**

Dieci. No, no, me l'hanno regalata l'anno scorso. È stato un regalo bellissimo.

**Stefano**

Ah, mi ricordo che siamo andati in quella spa dove c'era la persona che ballava al centro col **lenzuolo** nella sauna.

**Gaia**

Come la stai spiegando ora... Sì, però sì. Vabbè, ho fatto questo percorso dove avevo un **trattamento al viso**. Mi hanno fatto un trattamento al viso, un massaggio. È stato bellissimo! Quindi quello, veramente, un regalo fantastico, non...

**Stefano**

Bello.

**Gaia**

Non posso dire niente. Veramente un bel regalo, rilassante. Naturalmente però devi accertarti che alla persona piaccia fare queste cose. Perché ci sono le persone a cui non piace.

**Stefano**

Mio papà odia i massaggi.

**Gaia**

Vedi, vedi.

**Stefano**

Dice: "No, che mi devono toccare le altre persone, non mi piace".

**Gaia**

Esatto, vedi questa cosa di farsi toccare da **estranei**. Cioè, quindi basta assicurarsi, secondo me, però dai, per la maggioranza. Anzi, fateci sapere nei commenti, vi piacerebbe questo regalo? Secondo me...

**Stefano**

Vi piace farvi toccare dalle persone per i massaggi? L'ho detto un po' male.

**Il lenzuolo:**

**Trattamento al viso:** cura estetica per la pelle del viso.

**Un estraneo:** una persona che non si conosce, sconosciuta.



**Gaia**

Sì, l'hai detto un po', vabbè. Comunque, andiamo avanti.

**Stefano**

Ok, questa mi piace tantissimo: mutande.

**Gaia**

Ok.

**Stefano**

E dipende anche che mutande.

**Gaia**

Allora, se sono Stefano, mi piace tantissimo questo regalo. Perché così almeno non ho le mutande bucate.

**Stefano**

Non devo spendere soldi di mutande.

**Gaia**

No, onestamente, le mutande, boh, ragazzi, me le compro io le mutande.

**Stefano**

Te le compri da sola.

**Gaia**

No, cioè, non lo classifico.

**Stefano**

Mutande o anche tipo **calze**, no? Queste cose un po' da...

**Gaia**

Un po'...

**Stefano**

Intimo, insomma.

**Le calze:**



**Gaia**

Posso dire, **non** è una cosa che **mi fa impazzire**, cioè, me le compro io queste cose, quindi no.

**Stefano**

Quindi che voto dai?

**Gaia**

Non posso dare la sufficienza.

**Stefano**

Cinque.

**Gaia**

Do un quattro, no, in realtà.

**Stefano**

Un quattro.

**Gaia**

Un quattro. A meno che, tipo, delle calze sono delle calze particolari, tipo anche quelle un po' divertenti. Cioè, se mi regalassero le calze con la faccia del mio gatto, quelle mi piacerebbero molto.

**Stefano**

Ah, bellissimo. Ok.

**Gaia**

Molto specifica, però sì, dai.

**Stefano**

Mmm, vuoi dire qualcosa?

**Gaia**

No, no, no, no.

**Stefano**

Ok, questa è interessante perché sono proprio curioso di sentire la tua

**Non mi fa impazzire:** non mi piace molto.

**Un anello:**



opinione. Gioielli, quindi può essere qualsiasi cosa, **anelli**, collane, braccialetti, orecchini.

**Gaia**

Sì, sì, qualsiasi cosa che fa parte di questa categoria. Per me, personalmente, gioielli dieci.

**Stefano**

Ok.

**Gaia**

Perché a me piacciono tanto i gioielli, apprezzo sempre ricevere dei gioielli. Sicuramente non è una cosa facilissima da regalare perché devi capire un attimo il gusto delle persone, pure le tipologie di gioielli che portano, eccetera. Infatti è una cosa che a me piace tanto anche regalare e io vado a vedere, tipo, le foto della persona a cui voglio regalare un gioiello e vado a squadrare...

**Stefano**

Su Instagram a vedere il profilo a indagare.

**Gaia**

Esatto, a vedere che gioielli porta così per... però mi piacciono tantissimo. E ti dico già che ho detto al mio ragazzo che per Natale voglio degli orecchini, già glieli ho fatti vedere, già li ho scelti.

**Stefano**

Gaia, vedi, è una grande **pianificatrice** in termini di regali.

**Gaia**

Sì, io pianifico tantissimo e voglio fare anche questa piccola parentesi, voglio **aprire** questa **parentesi**. Io quest'anno non sono stata brava, ma prometto che l'anno prossimo lo farò, io mi voglio fare le liste con le persone a cui devo fare i regali e iniziare a farli da prima, non arrivare già a novembre che non ho idea, ok?

**Stefano**

Sì, sì, è vero, è vero, è vero.

**Gaia**

Perché poi devi fare tanti regali insieme, quindi pure l'attenzione,

**Pianificatrice:** persona che organizza tutto in anticipo.

**Aprire una parentesi:** interrompere un discorso per aggiungere una riflessione o un commento.

comunque uno lavora, c'ha da fare, non è che ha la testa libera. E quindi poi devi fare tutti i regali insieme ed è più difficile. Invece io, che già un po' me lo sono fatto quest'anno, però quest'anno non sono stata molto brava, nel senso mi sono solo appuntata delle idee, però vedremo, lo farò, se lo farò l'anno prossimo, ve lo farò sapere.

**Stefano**

Ok, questa lista, ok.

**Gaia**

Comunque sì, andiamo avanti, gioielli dieci. Cioè, non so Stefano per te, però per me dieci.

**Stefano**

No, io non porto gioielli.

**Gaia**

Tu non li porti comunque.

**Stefano**

No, non mi piace... i braccialetti, anelli, sono... no, non li porto, quindi collane, **mi dà fastidio** avere cose **addosso**, mi sento...

**Gaia**

Ok, ok, no gioielli, no gioielli.

**Stefano**

...imprigionato.

**Gaia**

Imprigionato, addirittura!

**Stefano**

Odio, odio, odio. Questa è bella: una tazza con una frase. Cioè, tipo che ne so, la tazza, io ti regalo la tazza con scritto sopra, tipo "migliore amica", ok? O che ne so, "sorella fantastica". O anche frasi negative, eh, da ridere potrebbero essere.

**Gaia**

Ok, allora, allora. Preferisco le cose ironiche, ok?

**Mi dà fastidio:** mi crea disagio o irritazione.

**Addosso:** su di me, sul mio corpo.

**Stefano**

Sì.

**Gaia**

Quindi se è una tazza ironica che fa ridere, o tipo la tazza di Michael Scott di The Office, per chi vede The Office, ha visto The Office, io sono una grandissima fan. Quelle tazze così divertenti mi piacciono molto, veramente tanto. La tazza magari che mi regali tu che ho scritto "migliore amica", onestamente...

**Stefano**

No, **bocciata**.

**Gaia**

No. E poi devo dire, io non uso tazze.

**Stefano**

Ah, giusto, perché non è che bevi latte.

**Gaia**

Io non uso tazze, perché non bevo niente che si mette nelle tazze. E quindi io a casa sono piena di tazze che non uso.

**Stefano**

Vabbè, puoi usarle come portapenne, portamatite sulla scrivania, cioè.

**Gaia**

Ma infatti, infatti io le tazze le uso così, cioè come portapenne e basta.

**Stefano**

Sì.

**Gaia**

Quindi che voto do a questa... la tazza così? Non lo so, però dipende se è una cosa ironica o se è una cosa, diciamo, normale, non ironica.

**Stefano**

**Bocciato/a:** in questo contesto significa che non è stato approvato.

Finiamo con l'ultima idea regalo: un pigiama. No, perché secondo me è interessante il discorso del pigiama.

**Gaia**

Allora, da piccola odiavo questo regalo. Ho questo ricordo che mi regalavano, magari in famiglia mi regalavano un pigiama e io...

**Stefano**

Comunque sempre, eh!

**Gaia**

"No, che brutto regalo!", nella mia testa. Ad oggi invece è un regalo che apprezzo, però io sono un po' particolare perché? Per il **tessuto** del pigiama. Io voglio un certo tipo di tessuto perché sennò poi mi dà fastidio quando vado a dormire. Quindi alle persone che mi stanno intorno o mi comprate un pigiama uguale, identico a quelli che ho.

**Stefano**

Scusa, ma che tessuto usi tu?

**Gaia**

No, ma per dirti, io d'inverno non dormo con i pigiama pesanti, ok? Tipo i pigiama di **pile**, quelli molto pesanti. No, no, assolutamente no, non riesco a dormire con quei pigiama. Quindi nel senso, io direi alle persone che mi stanno intorno, no, no, il pigiama no. Perché sono un po' particolare, lo so. Cioè io voglio quelli di cotone che sono anche leggeri e quelli tipo a camicia, non so se ce li hai presente. Cioè quindi anche il modello, ho dei gusti particolari con i pigiama. E ora questa domanda però io la voglio fare a Stefano. Stefano, ma che ne dici se io ti regalassi un bel pigiama questo Natale?

**Stefano**

Zero, perché io non uso i pigiama. Io dormo sempre uguale tutte le stagioni dell'anno, in mutande con... Non so perché ci tengo a spiegare questo.

**Gaia**

Sì, sì, Stefano lo specifica sempre.

**Stefano**

Ma perché, raga, è importante, ascoltatemi bene. Il corpo deve respirare

**Tessuto:** materiale con cui è fatto un vestito (cotone, seta, ecc.).

**Pile:** tessuto sintetico molto caldo e morbido.

**Tossine:** sostanze che il corpo elimina naturalmente.

di notte, è importante perché dobbiamo eliminare le nostre **tossine**.

**Gaia**

Momento Superquark.

**Stefano**

Quindi se andiamo a dormire con le calze, tutti coperti, eccetera, le tossine restano dentro al nostro corpo. Invece se abbiamo... Eh, è importante, invece se siamo un po' più nudi, non dico che uno deve dormire nudo integrale, però se uno va a dormire magari soltanto in mutande con una bella **canotta**...

**Gaia**

Ma scusa... Eh, infatti ti volevo chiedere, ma d'inverno almeno la canotta la metti?

**Stefano**

D'inverno io metto una maglietta.

**Gaia**

Ah, ok, ok.

**Stefano**

D'estate, vabbè no, perché fa caldo, ovviamente. Però secondo me è molto, molto, molto importante questa cosa qua. Perché fa respirare il nostro corpo. Quindi io non uso... cioè ho un pantalone che uso in...

**Gaia**

**Possiedi** dei pigiama?

**Stefano**

No, allora, prima di tutto, sempre due pezzi. Cioè non compro mai il pigiama, pantalone e maglietta insieme. Li odio quelli, devono... no. Quindi ho dei pantaloni da pigiama che uso per stare in casa quando sono a cena, la domenica, quando sto guardando la tv e poi delle magliette normali. Di solito le magliette vecchie, quelle che non uso più per uscire perché sono rovinate, diventano magliette per la casa, diciamo. Non spenderei mai soldi per un pigiama. Cioè già odio spendere i soldi per cose che mi metto per strada. Immagina spendere i soldi per il pigiama!

**Una canotta:**



**Possedere:** sinonimo di 'avere'.

**Gaia**

Stefano...

**Stefano**

No, odio. Ok, allora, dato che qui...

**Gaia**

Va bene, dai.

**Stefano**

Sennò poi tutto troppo lungo. Dobbiamo fare l'ultimo gioco prima di passare all'altro gioco. Oggi solo giochi, ok?

**Gaia**

Sì.

**Stefano**

E praticamente ho pensato. Natale si sta avvicinando, quindi io farò un regalo a te e tu farai un regalo a me.

**Gaia**

Esatto.

**Stefano**

Io ho pensato a un regalo che vorrei.

**Gaia**

Ma davvero? Oddio, che bello!

**Stefano**

Tu hai pensato al regalo che vorrei... vorresti che io ti facessi. E quindi facciamo questo gioco. Perché sì, ragazzi, io e Gaia pianifichiamo i regali. Non abbiamo voglia di fare le sorprese.

**Gaia**

Sì, ma poi ce le diciamo le cose, dai.



**Stefano**

Quindi, il gioco come funziona? Io ti faccio una domanda e tu mi devi appunto rispondere solo sì o no. Non mi puoi dare informazioni. Poi tu mi fai una domanda a me e io ti posso rispondere solo sì o no. Chi indovina prima vince.

**Gaia**

Eh vabbè, però poi l'altra persona non sa il regalo.

**Stefano**

Eh no, vabbè, lo voglio sapere lo stesso.

**Gaia**

Vabbè, ce lo diciamo, dai.

**Stefano**

Ce lo diciamo lo stesso. Ok, allora inizia tu, dai.

**Gaia**

Inizio io?

**Stefano**

Sì.

**Gaia**

È un oggetto?

**Stefano**

Sì.

**Gaia**

Non sembri tanto convinto.

**Stefano**

Sì, cioè è un oggetto nel senso...

**Gaia**

Ok.

**Stefano**

È un oggetto?

**Gaia**

Sì. È piccolo che può stare in una mano?

**Stefano**

Puoi tenerlo in una mano.

**Gaia**

Ok.

**Stefano**

E lo indossi?

**Gaia**

No. Tu lo indossi?

**Stefano**

No.

**Gaia**

Immagino di no. Eh, se no!

**Stefano**

No, eh se no. Cioè se ti avessi detto sì...

**Gaia**

Ne possiedi altri di questi oggetti?

**Stefano**

Sì, sì, sì, sì, sì, sì. E il tuo è un oggetto che puoi mettere sulla scrivania?

**Gaia**

Sì, potrei.

**Stefano**

Ok.

**Gaia**

Però dai, ci possiamo dare qualche altro indizio? Sennò è troppo difficile!

**Stefano**

No, dai, secondo me siamo sulla buona strada.

**Gaia**

Ok, va bene. Tu lo puoi mettere sulla scrivania?

**Stefano**

Sì. E il tuo **profuma**?

**Profumare:** avere un buon odore.

**Gaia**

No. Il tuo profuma?

**Stefano**

Sì.

**Gaia**

Scusa, è un profumo?

**Stefano**

No. E senti, il tuo si può mettere... cioè lo porti dietro con te? Tipo quando esci lo porti dietro con te?

**Gaia**

No.

**Stefano**

Oppure rimane a casa?

**Gaia**

No, no, rimane a casa.

**Stefano**

Ok, e c'è... ti faccio un'altra domanda.

**Gaia**

Ok.

**Stefano**

Allora vai, scusa, fai tu.

**Gaia**

E tu lo porti con te quando esci o no?

**Stefano**

No, cioè potresti ma no, non lo fai.

**Gaia**

Sì, anche il mio potresti ma no, non lo fai.

**Stefano**

Senti, il tuo è in una stanza specifica della casa, tipo in bagno?

**Gaia**

No.

**Stefano**

In cucina?

**Gaia**

Non per forza, ti dico, non è in una stanza...

**Stefano**

È in una stanza della casa?

**Gaia**

Sì, può stare dappertutto. In bagno no, magari, cioè non è un posto...  
Invece a te è una cosa che sta in una stanza specifica della casa?

**Stefano**

Generalmente sì, cioè lo puoi mettere in qualsiasi stanza, però in una stanza in particolare.

**Gaia**

È un profumatore?

**Stefano**

No, no, no.

**Gaia**

Però tu hai detto che profuma.

**Stefano**

Forse ho capito qual è il tuo regalo.

**Gaia**

No, non l'hai capito, vabbè.

**Stefano**

Si legge?

**Gaia**

Sì, si può leggere.

**Stefano**

Ah, ho capito! Il Kindle!

**Gaia**

No.

**Stefano**

Un'agenda?

**Gaia**

No.

**Stefano**

Ma scusa, ma tu hai detto che volevi il Kindle?

**Gaia**

Ah beh sì, però non è che ora...

**Un profumatore:** un oggetto  
che diffonde un profumo in  
casa.

**Stefano**

È un libro? Cioè se si legge...

**Gaia**

Sì, sì, è un libro. Lo so quale vuoi! Come fai a sapere? Vediamo!

**Stefano**

No, cioè nel senso non lo so, perché magari...

**Gaia**

Non è uno nello specifico, ma tratta di un argomento specifico, è un tipo di libro specifico.

**Stefano**

No, ok, allora no, allora non lo so.

**Gaia**

Ok, vabbè, possiamo ritornare un attimo a te, intanto?

**Stefano**

Sì, certo, certo, scusa. Vabbè, comunque vuoi un libro, però vuoi una tipologia di libro? Dimmi quale, a questo punto. Che tipologia?

**Gaia**

Voglio un libro di **pasticceria**, perché...

**Stefano**

Di pasticceria?

**Gaia**

Sì, perché poco tempo fa, cioè quindi di ricette, con anche magari una parte didattica, diciamo, perché un po' di tempo fa ho preso un libro di pasticceria che mi è piaciuto tantissimo, da cui ho fatto anche qualche ricetta, e niente, quindi ora ho questa nuova passione, e quindi mi piacerebbe molto ricevere una cosa del genere, ecco, che tratta di pasticceria, di dolci in generale. Quello che ho preso è su dolci americani. Quindi vorrei anche uno su dolci italiani.

**La pasticceria:** la materia che insegna come preparare i dolci.

**Stefano**

Ok.

**Gaia**

Quindi, volentieri, ecco.

**Stefano**

Va bene, allora mandami il link.

**Gaia**

Vabbè, non ne ho uno in particolare. Vabbè, poi ti dirò, poi ti dirò.

**Stefano**

Ok.

**Gaia**

Ora ritorniamo a te, per favore, che vedete quanto è difficile.

**Stefano**

Dai, sì, su, veloce, che è facile, dai, che c'ho da fare.

**Gaia**

Anche io sai, Stefano. Comunque, vedi che mi sono persa. Abbiamo detto, è in una zona specifica della casa. Dai, dimmi dove, dove si mette di solito questa cosa.

**Stefano**

Potresti trovarla generalmente in cucina.

**Gaia**

Oh, è una cosa che si mangia? No. Però tu hai detto che profuma. È questo che mi fa strano, perché...

**Stefano**

Comunque, secondo me hanno capito tutti da casa, tranne te.

**Gaia**

Ma come... No, allora, per favore, scrivetelo nei commenti ora, in questo

preciso momento, se avete capito.

**Stefano**

È in cucina, profuma, ma non si mangia.

**Gaia**

Eh, ho detto profumatore.

**Stefano**

Ma no. Se non si mangia, cosa si fa?

**Gaia**

Si beve. Eh, pronto, buongiorno! Vabbè, ma scusa, però, profuma, il vino profuma, ma quando mai? Ma in quale mondo profuma il vino? Ma di certo, se tu mi dici profuma, io non penso al vino.

**Stefano**

Scusa, ma certo che profuma il vino! Cioè mi puoi dire che non profuma?

**Gaia**

Ha l'odore di vino, cioè ha diversi odori.

**Stefano**

Vabbè, ma profuma, cioè nel senso...

**Gaia**

Sì, vabbè.

**Stefano**

Sicuramente non puzza, non ha... Cioè ha un buon odore.

**Gaia**

Allora, secondo me non aveva capito nessuno.

**Stefano**

Secondo me avevano capito. Per favore, ragazzi, proteggetemi.



**Gaia**

Qui vogliamo che vi **schieriate**.

**Stefano**

**Prendete** la **posizione**.

**Gaia**

Prendete una posizione e scrivete: "Gaia ha ragione", grazie mille!

**Stefano**

Vabbè, ok.

**Gaia**

Va bene, dai, allora, una bella bottiglia di vino, va bene, mi piace.

**Stefano**

In particolare della **cantina** dove abbiamo fatto la **degustazione** due anni fa, perché per te è più facile trovarla, dato che sei in Veneto.

**Gaia**

Esatto, io so già, so già, Stefano.

**Stefano**

Perfetto, grazie mille.

**Gaia**

Bene, Stefano, dai, ora...

**Stefano**

Finiamo con l'ultimo gioco del paese. Ragazzi, oggi è stata una puntata piena di giochi, piena di attività, ma non possiamo non salutare il paese e oggi un paese interessante. Cioè, sono tutti interessanti, però ti ho dato degli indizi particolarmente interessanti, anche cose che io non sapevo, ok?

**Gaia**

Vediamo.

**Schierarsi:** scegliere da che parte stare durante un conflitto.

**Prendere posizione:** scegliere un lato o un'opinione in un dibattito.

**Cantina:** azienda che produce vino.

**Degustazione:** attività in cui si assaggiano diversi tipi di vino o cibo per apprezzarne il gusto.

**Stefano**

Iniziamo dal primo indizio, che in una città di questo paese hanno girato alcune scene di Game of Thrones. Come si dice in italiano?

**Gaia**

Il Trono di Spade.

**Stefano**

Il Trono di Spade.

**Gaia**

Ok, vai avanti. Ho in mente qualcosa, però vediamo.

**Stefano**

Questo paese è passato all'euro, quindi ha iniziato a usare come moneta l'euro nel 2023.

**Gaia**

No, aspetta, perché io ho pensato subito ora ad un paese, però... Nel 2023?

**Stefano**

A chi hai pensato?

**Gaia**

Io ho pensato all'Irlanda.

**Stefano**

Ma guarda che l'Irlanda l'abbiamo già fatta.

**Gaia**

Ah, l'abbiamo già fatta? No, cavolo, scusatemi. Infatti, poi era troppo tardi.

**Stefano**

Beh, salutiamo di nuovo i nostri amici irlandesi, non siete voi!

**Gaia**

Esatto, no, ma era troppo tardi il 2023, perché è da molto più tempo comunque.

**Stefano**

Questo paese è famoso per le sue spiagge bellissime e l'acqua del mare **cristallina**. Ti do l'ultimo indizio che sicuramente lo capisci, ok?

**Gaia**

Scusatemi.

**Stefano**

È difficile, è difficilissimo. Questo paese è proprio di fronte alla costa adriatica italiana.

**Gaia**

Ma è la Croazia!

**Stefano**

La Croazia!

**Gaia**

Oddio, l'avevo pensato!

**Stefano**

Ma, allora, in realtà, vabbè, non sape... io non ho mai visto il Trono di Spade, quindi non lo sapevo, ma non pensavo che il passaggio fosse... Cioè, sapevo che in Croazia erano passati all'euro, ma non sapevo così recentemente.

**Gaia**

Eh, no, nemmeno io, nemmeno io in realtà, quindi... Però sapevo che avevano girato Game of Thrones comunque in un posto...

**Stefano**

A Dubrovnik proprio.

**Gaia**

Eh, eh, ok, ecco, ecco.

**Cristallino:** chiarissimo, trasparente.

**Stefano**

Però non so di più.

**Gaia**

Quindi sì.

**Stefano**

Vabbè, quindi un carissimo saluto a tutti i nostri amici che ci ascoltano da una Croazia, che siete in tantissimi in realtà!

**Gaia**

Che bello!

**Stefano**

Siete vicini, eh, siamo proprio vicini di casa.

**Gaia**

Sì, esatto, sono molto vicini a me, dal Veneto per arrivare in Croazia.

**Stefano**

Ah, tu sei proprio veramente **a due passi**, puoi andarci in macchina in qualche ora.

**Gaia**

Sì, esatto, potrei andarci in macchina e so che è un posto comunque bellissimo, con dei paesaggi fantastici e mi piacerebbe tanto visitarlo. A maggior ragione perché è anche vicino a me, quindi...

**Stefano**

Esatto, esatto. Quindi un carissimo saluto di nuovo a tutti gli amici che ci ascoltano dalla Croazia e io vi ricordo come sempre di scaricare la trascrizione, parola per parola, di questo episodio per anche leggere la spiegazione di alcune parole ed espressioni un po' più difficili che abbiamo usato nel corso di questo podcast. Ne abbiamo usate diverse in questa puntata, quindi mi raccomando, non dimenticate di scaricare la trascrizione. Potete farlo cliccando sul link nella descrizione di questo podcast o visitando la nostra pagina web

[www.teacherstefano.com/podcast](http://www.teacherstefano.com/podcast).

**Gaia**

**A due passi:** molto vicino,  
raggiungibile facilmente.

Bene Stefano, io ricordo a tutti quanti di seguire il podcast cliccando su "segui" o "follow" per non perdere nessuna puntata.

**Stefano**

E noi ci sentiamo nella prossima puntata.

**Gaia**

A presto!

**Gaia e Stefano**

Ciao!